



Liceo Classico e Coreutico Statale Tito Livio

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2022-2025**



La storia del Tito Livio

Il Liceo Classico e Coreutico Tito Livio ha la propria sede in un edificio situato in via Circo 4, nei pressi di via Torino e una succursale, di recente apertura, in via Gozzadini, angolo via Paravia, in zona San Siro.

Il Liceo, già sede staccata del Liceo Manzoni, diventa autonomo nell'anno scolastico 1972/73 con la denominazione di VII Liceo Classico e successivamente, nel 1974, di Liceo Classico Tito Livio. Inizialmente situato in via Ariberto, si trasferisce nell'attuale sede di via Circo nell'anno scolastico 1980/81, occupando l'ultimo piano.

Diventato poi parte dell'Istituto di Istruzione Superiore B. Russell, registra negli anni una popolazione scolastica in costante aumento, fino a che ottiene l'autonomia dal 2010.

Grazie alla professionalità dei Dirigenti Scolastici che si sono succeduti e alla dedizione dei docenti, accomunati da un'attenzione educativa verso i giovani, oltre che da una solida preparazione culturale e dalla condivisione di un medesimo progetto volto allo sviluppo e all'affermazione del Liceo, negli anni la scuola è cresciuta e si è rinnovata, arrivando alle attuali 47 classi, di cui 11 della sezione coreutica. Attualmente nel piano di studi del percorso classico sono previsti alcuni potenziamenti dell'offerta formativa che prevedono classi con l'insegnamento della seconda lingua straniera (cinese), classi con il potenziamento di storia dell'arte, classi con il potenziamento teatrale, classi con il potenziamento musicale, classi con il potenziamento scientifico e trasversalmente potenziamento della didattica della lingua inglese.

Anche la sezione coreutica è in crescita: alle due sezioni di percorso quinquennale si è aggiunta dal 2018 al 2022 la sperimentazione quadriennale. Il liceo coreutico dispone di spazi propri nella sede staccata di via Gozzadini, allestita e attrezzata specificamente per le esigenze del corso di studi.

Il nostro liceo

La nostra scuola si propone come luogo di cultura e di formazione, in cui lo studente apprende a vedere, pensare, immaginare, riflettere, rielaborare, esprimersi

Le condizioni che favoriscono il successo di tale percorso sono:

- un corpo docente sostanzialmente stabile
- l'alta professionalità dei docenti
- la verifica puntuale del processo di apprendimento e dei risultati conseguiti
- un costante dialogo con gli studenti e le famiglie
- sportelli didattici
- sportelli psicologici per studenti e genitori
- un orientamento costante e permanente per la durata del ciclo di studi

Il Liceo Tito Livio è da sempre molto attento alla formazione degli studenti come cittadini responsabili. L'età evolutiva è il momento fondamentale per una serena e costruttiva formazione dell'adolescente in seno alla famiglia e alla scuola. Ecco perché la presenza delle famiglie a scuola e la loro partecipazione al processo formativo costituiscono una preziosa risorsa e una essenziale condizione per favorirlo.

Obiettivi strategici

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte recependo in particolar modo il D.Lgs 60/2017 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali sul sostegno alla creatività".

4. Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva attraverso l'Educazione Civica.
5. Consapevolezza nei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici.
6. Sviluppo di percorsi di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) particolarmente efficaci nell'ottica dell'orientamento e della valorizzazione delle competenze proprie di un liceo classico e di un liceo coreutico
7. Sviluppo di un piano di formazione del personale coerente con gli obiettivi strategici previsti.
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e in grado di migliorare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale.
9. Apertura pomeridiana della scuola.
10. Percorsi tesi alla valorizzazione del merito degli studenti.

Obiettivi specifici

1. Creare e mantenere spazi per studenti, genitori e docenti relativamente alle difficoltà di apprendimento, gestione dell'ansia e delle tematiche di disagio tipiche dell'adolescenza.
2. Sviluppare percorsi di prevenzione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo sensibilizzando tutte le componenti della scuola: studenti, genitori, docenti, con percorsi strutturati e definiti nel tempo.
3. Adeguare gli spazi scolastici alle rinnovate necessità formative.
4. Realizzare percorsi innovativi, relativamente al curriculum dell'indirizzo di studio, sollecitando la programmazione di attività interdisciplinari finalizzate a potenziare le competenze culturali e non solo.
5. Implementare percorsi integrati inclusivi, migliorando la capacità di gestione degli studenti con BES.
6. Integrare le esperienze di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) all'interno della esperienza didattica quotidiana.
7. Sviluppare percorsi di mobilità studentesca anche sfruttando partenariati, Erasmus, scambi, progetti.

Attività formative rivolte al personale docente per il triennio 2022/25

Le aree prioritarie riguardanti proposte formative dei docenti sono le seguenti:

1. **Formazione linguistica docenti**
Nell'arco dell'anno scolastico tutti i docenti del liceo potranno frequentare corsi di lingua straniera (inglese) volti al raggiungimento delle certificazioni specifiche (B1, B2, C1 e C2).
2. **Mobilità**
Aggiornamento in mobilità progetto Erasmus+
3. **Didattica**
Percorsi di approfondimento disciplinare
4. **Innovazione tecnologica e metodologica**
Nuovi ambienti di apprendimento
Didattica per competenze
5. **Problematiche relative all'adolescenza e alle nuove forme di disagio**
6. **Sicurezza**

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

I servizi di **Scuola in ospedale** e di **Istruzione domiciliare** rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate.

In Lombardia il servizio di **Scuola in Ospedale** è presente nei reparti pediatrici dei principali ospedali e riguarda tutti gli ordini e gradi di scuola. Per ogni situazione documentata e approvata dall'USR per la

Lombardia, attraverso la scuola polo, è possibile garantire un intervento a domicilio del minore per un monte ore massimo di 20 ore al mese.

Con l'**Istruzione domiciliare**, attivata con uno specifico progetto a cura della scuola, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti, anche a distanza.

Si ricorda che tutti i periodi (anche non continuativi) in cui in cui è attivato il servizio di Istruzione Domiciliare o si utilizza il servizio di Scuola in Ospedale rientrano a pieno titolo nel tempo scuola e non sono considerati assenze (art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).

Tutte le informazioni relative alla possibilità di accesso ai servizi di Scuola in Ospedale e di Istruzione domiciliare sono reperibili sul sito: www.hshlombardia.it

Internazionalizzazione del curricolo

Certificazioni Cambridge e IELTS

Il nostro Liceo è un "preparation centre" per le certificazioni Cambridge e IELTS. Tutti gli studenti potranno scegliere di partecipare ai corsi pomeridiani, tenuti da docenti madrelingua qualificati, volti a potenziare le abilità nella lingua inglese e conseguire una certificazione.

Alla fine dei corsi, gli studenti, adeguatamente preparati, potranno decidere di sostenere le certificazioni Cambridge (PET, FCE, CAE, CPE) o IELTS iscrivendosi agli esami tramite il nostro Liceo e usufruendo, in questo modo, delle tariffe agevolate previste per le scuole statali.

Progetto SITE (Study, Intercultural, Training and Experience)

Il programma è il risultato della cooperazione tra il Dickinson College, PA, che fa da capofila a una rete di più di 40 università statunitensi, e dalla scuola capofila italiana, che coordina più di 50 scuole lombarde coinvolte nel programma.

L'iniziativa, sponsorizzata dall'ambasciata Italiana a Washington DC e dal Consolato Italiano negli USA, è resa possibile grazie al ruolo attivo di Regione Lombardia.

Tramite il SITE Program il nostro Liceo ospita un neolaureato americano per un tirocinio dal 1 ottobre al 31 di maggio.

Durante il soggiorno in Italia il tirocinante americano è impiegato come lettore durante le lezioni curricolari d'inglese e coinvolto nelle attività CLIL da parte dei docenti di materie non linguistiche impegnati in questa metodologia nelle classi quinte.

Inoltre, al fine di potenziare le abilità comunicative degli studenti, il lettore organizza un *Conversation Club*, con cadenza settimanale, alla fine delle lezioni curricolari.

Periodi di studio all'estero

Per gli studenti che decidono di trascorrere un periodo di studio all'estero ai sensi della normativa italiana (l'anno all'estero o tre/sei mesi), la scuola ha previsto un protocollo che standardizza le procedure e individua le figure di riferimento coinvolte, agevolando il reinserimento degli studenti nella classe di appartenenza alla fine dell'esperienza nella scuola straniera.

PCTO all'estero

Nell'ambito dei PCTO (ex alternanza scuola lavoro) è prevista la possibilità di svolgere le attività all'estero, solitamente nel Regno Unito o in Irlanda.

Erasmus Plus KA121

Nell'ambito del progetto Erasmus Plus KA121, il nostro Liceo è accreditato per le seguenti attività:

- mobilità a lungo termine degli studenti;
- mobilità dei docenti per esperienze di job shadowing, docenza o per la frequenza di corsi di formazione
- mobilità di gruppo degli studenti (attività riconosciute anche come PCTO)

Docenti e studenti potranno usufruire dei finanziamenti europei per programmi di mobilità nell'ambito dell'Unione Europea.

Per le classi quinte sono proposti moduli in lingua inglese di materie curriculari non linguistiche.

Potenziamento cinese

Vedere la descrizione nella sezione del PTOF dedicata ai potenziamenti

Corso di lingua tedesca

Da alcuni anni, il nostro Liceo offre un corso pomeridiano di lingua tedesca, soprattutto nell'ottica di preparare gli interessati alla mobilità di lungo termine in Germania (per esempio, presso la nostra scuola partner, il Gymnasium Wilhelm Doerpfeld di Wuppertal)

Progetti di stage e PCTO (ex alternanza scuola lavoro)

Con la legge finanziaria (Legge 30 Dicembre 2018 n. 145) i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

In continuità con quanto il nostro Istituto ha cominciato a fare a partire dall'anno scolastico 2014/2015 sono stati attivati percorsi di PCTO per le studentesse e gli studenti sia del Liceo Classico che del Liceo Coreutico. I percorsi PCTO mirano a mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

Ogni gruppo classe del nostro liceo ha, sulla base di una delibera dei singoli consigli di classe, un Tutor PCTO che si occupa di illustrare agli studenti le diverse proposte di PCTO selezionate con accurata ricerca dai docenti referenti dell'Istituto. Inoltre il tutor PCTO di classe seguirà ciascuno studente nel percorso intrapreso divenendo anche il referente per il tutor aziendale. I percorsi possono essere rivolti sia all'intero gruppo classe, sia a piccoli gruppi, ma non si escludono PCTO individuali in modo da favorire il più possibile la possibilità di realizzare percorsi che siano di reale interesse per ciascuno studente o studentessa. Per gli studenti in mobilità, che abbiano cioè scelto di passare un periodo di studio all'estero, vengono riconosciute fino ad un massimo di 60 ore a discrezione dei singoli consigli di classe. Infine vi è una particolare forma di PCTO che include gli scavi archeologici che si svolgono nel periodo estivo.

Accordi quadro e rapporti con il territorio

Il liceo classico e coreutico statale Tito Livio ha stretto alleanze sinergiche sul territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti nel quartiere e valorizzando gli aspetti culturali e artistici della realtà che ci circonda. In particolare il liceo promuove incontri e spazi di confronto e dialogo aperti alla cittadinanza, apre al territorio iniziative di valore artistico, culturale, letterario.

- ✓ UNIMI, UNIMIB, UNICATT
- ✓ Politecnico di Milano
- ✓ Scuola superiore Sant'Anna, Pisa
- ✓ Museo della scienza e della tecnologia, Milano
- ✓ Museo archeologico, Milano
- ✓ Gariwo, la foresta dei Giusti
- ✓ Comunità cinese di Milano
- ✓ Istituto Confucio (Università degli Studi di Milano)
- ✓ Istituto Dante Alighieri
- ✓ Portofranco
- ✓ Arcigay
- Società Umanitaria
- Associazione vittime di piazza Fontana
- Centro Asteria
- ✓ Gruppi Archeologici Italiani
- ✓ Associazione diplomatici
- ✓ Commissione europea
- ✓ AIB (Associazione Italiana Biblioteche)

- ✓ Società Filellenica Italiana, Milano
- ✓ 5Vie Network
- ✓ ITC Bazzi
- ✓ Accademia Teatro alla Scala
- ✓ Accademia Ucraina
- ✓ MUK Università della Danza, Vienna
- ✓ Centro Studi Teatro Carcano
- ✓ Accademia AIDA
- ✓ Accademia DanceHaus
- ✓ Teatro Oscar
- ✓ MilanoOltreFestival
- ✓ MUK di Vienna

Azioni per il successo formativo

Recupero e sostegno

In caso di insufficienze registrate e di difficoltà, la scuola potrà prevedere, a seconda dei singoli casi, i seguenti interventi:

IDEI (CORSI DI RECUPERO). Discipline coinvolte: latino, greco, matematica, inglese, tecnica della danza classica, tecnica della danza contemporanea. Corsi di recupero dopo gli scrutini del primo quadrimestre e/o dopo la fine dell'anno scolastico. Vengono tenuti per gruppi (circa 15 alunni) della stessa classe o per livelli omogenei.

RECUPERO IN ITINERE Per tutte le discipline. In orario curricolare vengono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.

SPORTELLI I dipartimenti di Lettere e di Matematica organizzano sportelli pomeridiani, cui gli studenti possono accedere tramite prenotazione per risolvere dubbi e ricevere chiarimenti disciplinari.

COLLABORAZIONE TRA PARI Gli studenti del triennio organizzano spesso gruppi di studio per i compagni del biennio in cerca di aiuto o di consigli metodologici. L'educazione tra pari è presente anche nei progetti di prevenzione del bullismo.

Benessere

SPORTELLO DI ASCOLTO E' presente uno sportello di ascolto tenuto in collaborazione con ATS. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola che ne facciano richiesta, previa autorizzazione della famiglia, per prevenire eventuali situazioni di disagio, favorire lo "star bene" a scuola, contribuire a uno sviluppo armonico della persona ed eventualmente orientare ad altri servizi del territorio.

SPORTELLO DI FISIOTERAPIA Il Dipartimento di discipline coreutiche organizza incontri e consulti periodici con professionisti del settore.

Ambiente

Il Tito Livio si propone di essere un polo di cambiamento positivo nell'ambito della crisi climatica e della sostenibilità ambientale, perseguendo da un lato un programma di azioni concrete sul piano locale e, dall'altro, un programma di sensibilizzazione e presa di coscienza della situazione geo-politica globale.

Le azioni concrete pensate per la scuola si declinano negli ambiti seguenti:

- **raccolta differenziata.** Già nell'ultimo anno dello scorso triennio il liceo ha organizzato la raccolta differenziata. Negli anni a venire la si renderà più virtuosa e, laddove possibile, la si amplierà includendo una raccolta dell'umido.
- **Tito Livio plastic-free.** Si mira a eliminare le bottiglie di plastica dalla scuola, continuando a

diffondere la buona pratica di utilizzare borse; in parallelo, nell'annuale ridefinizione dei prodotti distribuiti dalle macchinette, si lavorerà con i rappresentanti delle aziende al fine di preferire prodotti con packaging di carta, materiale compostabile e/o alluminio ai normali involucri di plastica.

- **ambienti scolastici più ecologici e accoglienti.** Nell'idea che l'azione virtuosa sull'ambiente parta dal rendere più piacevole lo spazio della vita quotidiana, il Tito Livio lavora per rendere aule e spazi comuni sempre più verdi e accoglienti per studenti, docenti, collaboratori e genitori, con uso di piante scelte appositamente per le loro proprietà purificanti, di piccoli arredi che ingentiliscono i locali e di decorazioni approntate dall'utenza della scuola.

Il Tito Livio crede inoltre che, per maturare una maggiore comprensione della dimensione globale del cambiamento climatico, è necessario promuovere un tavolo di lavoro al quale chiamare una rappresentanza di studenti, docenti, genitori e collaboratori scolastici e al quale invitare esperti esterni. A partire da approfondimenti scientifici sulle dinamiche stesse del cambiamento climatico, dunque, si vorrebbe ampliare lo sguardo alle sue conseguenze geopolitiche. Accanto agli incontri di approfondimento, in questa sede si coltiveranno interazioni positive con associazioni ambientaliste attive nella città di Milano, risultanti anche in uscite sul territorio.

Per avere un'occasione in cui celebrare simbolicamente l'impegno della comunità scolastica nei confronti dell'ambiente, il nostro istituto si propone di organizzare un evento alla fine di ciascun anno scolastico. Tale evento, di volta in volta costruito insieme da studenti, docenti, genitori e collaboratori scolastici, avrà come caratteristica precipua quello di essere a impatto zero: se uno degli strumenti con cui è possibile far sentire la propria voce nell'ambito del dibattito sul cambiamento climatico è quello di organizzare eventi pubblici di forte impatto mediatico, sembra opportuno impostare una conversazione sui comportamenti che organizzatori e partecipanti devono adottare per far sì che tali eventi non costituiscano essi stessi un danno per l'ambiente.

INCLUSIONE

L'impegno della nostra scuola, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione, creando contesti inclusivi nei quali tutti gli alunni abbiano la possibilità di una piena partecipazione.

La comunità scolastica opera collegialmente con l'obiettivo di garantire il diritto all'inclusione; garante della messa in opera di questo diritto è il Dirigente Scolastico che si avvale della collaborazione di una Funzione Strumentale come figura di coordinamento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Tra le finalità educative viene posto l'accento su:

- promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo tra alunni, famiglie e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio;
- predisposizione delle migliori condizioni di accoglienza e progettazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI) rivolti ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI, la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri periodici per monitorare i processi e per individuare azioni di miglioramento.

All'interno del Liceo Coreutico, in caso di alunni con disabilità, si cercherà di favorire il supporto durante le lezioni delle materie di indirizzo con figure professionali specializzate in ambito educativo-artistico, psicomotorio o arte-terapia e danza-terapia.

Orientamento in uscita

Linee guida per l'orientamento e attività correlate

Con il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 " sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della

Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022> allo scopo di valorizzare i talenti e le eccellenze di ogni studente favorendo un percorso di inserimento efficace nel mondo delle università e della formazione terziaria. Le nuove linee guida prevedono per le scuole secondarie di secondo grado che, già a partire dal presente 'anno scolastico 2023-2024, vengano realizzati " *moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte*". Nelle classi terze, quarte e quinte i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

A partire dal nuovo quadro normativo anche Il Liceo Classico e Coreutico Tito Livio dall'inizio dell'a.s. 2023/24, si è dotato di un team per l'orientamento così composto:

1 docente orientatore (prof. Ernesto Montanaro)

4 docenti tutor (Prof.sse Livia Revelli, Sofia del Duca e Elettra Gorni, Prof. Daniele Michienzi)

Il team per l'orientamento ha identificato, per la progettazione dei moduli orientativi per questo anno scolastico, due competenze orientative trasversali e fondamentali per una crescita consapevole , ovvero:

1.efficacia personale (conoscenza di sé e dei propri punti di forza e debolezza, capacità di visione del futuro e di gestione degli insuccessi e degli ostacoli mantenendo un atteggiamento positivo verso il futuro, definire obiettivi sostenibili e saper valutare il rapporto tra competenze personali e richieste del mondo del lavoro)

2.gestione delle relazioni (Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri riconoscendo le forme di comunicazione più adatte ai diversi contesti e ai diversi interlocutori, costruire relazioni e contatti personali utili a sviluppare la propria carriera formativa e professionale, imparando a costruire reti, contatti e relazioni con persone che possano aiutare nello sviluppo dei propri progetti formativi e professionali; gestire relazioni professionali e reti di conoscenze, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dei social network)

I tutor, nel corso dell'anno, realizzeranno le seguenti attività irrinunciabili:

1. organizzeranno incontri in presenza e online per affiancare i ragazzi nella comprensione e nella compilazione delle parti di loro competenza della piattaforma Unica,
2. li aiuteranno nella individuazione e nella stesura del loro "capolavoro"
3. forniranno supporto e consulenza mirata alle famiglie che ne facessero richiesta nell'ambito del processo orientativo dei propri figli.
4. il team per l'orientamento condividerà a tutti i docenti alcuni moduli di didattica orientativa a titolo di esempio per i vari consigli di classe e sarà disponibile a prestare consulenza per i docenti che richiedessero consigli o suggerimenti specifici.

Tutti i consigli di classe del Liceo Classico e Coreutico Tito Livio a partire già dalla prima liceo, in ottemperanza al nuovo quadro normativo , contribuiranno alla progettazione creativa delle attività orientative dei moduli scelti nell'ambito del quadro delle competenze identificate dal team e prima citate. Le lezioni facenti parte dei moduli di orientamento, saranno segnalate come tali sul registro elettronico nell'apposita tendina già prevista da alcuni giorni dallo stesso registro nell'ambito della propria disciplina. Tali lezioni potranno essere anche segnate retroattivamente a partire dall'inizio dell'attuale anno scolastico, qualora già effettuate.

Bacheca per l'orientamento

L'aggiornamento costante della bacheca appositamente predisposta sul sito della scuola permetterà agli studenti di reperire le necessarie informazioni circa le date degli open days dei vari atenei, la pubblicazione dei bandi di ammissione alle varie facoltà ed eventuali comunicazioni riguardanti incontri e/o conferenze. Vengono organizzati inoltre, in collaborazione con i rappresentanti d'istituto degli studenti, incontri con ex studenti del liceo, iscritti in facoltà sia di orientamento umanistico che scientifico, al fine di stimolare il confronto tra pari e con docenti universitari.

Progetto UniTest

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, il nostro liceo organizza annualmente una serie di corsi, tenuti da docenti interni, di preparazione ai test per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato delle facoltà scientifiche. Tali corsi sono strutturati con l'obiettivo di fornire agli studenti delle quarte e delle quinte le opportune strategie per affrontare le prove di selezione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Economia e Ingegneria.

Promozione delle eccellenze

Tra le azioni proposte dalla scuola per promuovere l'eccellenza di ragazzi meritevoli si segnalano:

CERTAMEN MEDIOLANENSE

CONCORSO BATTAGLIARIN

PARTECIPAZIONE AL BEBRAS DELL'INFORMATICA

PARTECIPAZIONI A CONCORSI E CERTAMINA PROMOSSI DA ISTITUZIONI E ENTI CULTURALI

PARTECIPAZIONI A PROGETTI UNESCO, PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI IN LINGUA INGLESE

PARTECIPAZIONI A EVENTI ARTISTICI NAZIONALI E INTERNAZIONALI SELEZIONATE DAL DIPARTIMENTO

COREUTICO

Criteria di ammissione alla classe successiva ai sensi del D.P.R. 122/2009

La valutazione, sia sommativa che formativa, va intesa come un momento fondamentale della vita scolastica, che ha (tra le altre) la funzione di modellare il profilo dello studente in uscita dal nostro liceo (in ottemperanza alle indicazioni nazionali per gli indirizzi classico e coreutico), sia in termini di raggiungimento di competenze, abilità e conoscenze nei singoli ambiti disciplinari, sia di maturazione e consapevolezza di sé come giovane adulto e come cittadino.

Per valutazione sommativa si intende l'insieme degli esiti delle singole prove di verifica orale e scritta, rispondenti alle tipologie in adozione presso i singoli dipartimenti, somministrate nel corso dell'anno; tali esiti devono essere misurabili e quantificabili in modo univoco attraverso voti numerici (si veda il paragrafo "Criteria di valutazione delle singole discipline").

La valutazione formativa è invece un metodo di valutazione continua, personale e non comparativa, che serve a rilevare e seguire gli apprendimenti degli studenti nel loro processo di svolgimento, tenendo conto di

- 1) costanza dell'impegno nell'attività didattica curricolare, nello studio domestico e nel recupero;
- 2) gestione consapevole e cura degli strumenti necessari all'attività didattica e funzionali all'apprendimento;
- 3) progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
- 4) consolidamento del metodo e acquisizione di autonomia nello studio;
- 5) investimento di energie per l'approfondimento dei contenuti disciplinari;
- 6) manifestazione di vivacità intellettuale come contributo all'attività didattica.

L'atto valutativo va considerato come un'opportunità di formazione offerta agli allievi: il docente ha il dovere di guidare lo studente ad una presa di consapevolezza di quelli che sono i suoi punti di forza ed i suoi limiti, facendo in modo che la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze diventi un processo di analisi di realtà, ovvero un'occasione per comprendere il proprio progresso nell'ambito della singola disciplina in particolare e della sua formazione complessiva in generale. Nell'espletamento della funzione valutativa i docenti terranno conto anche delle specificità del vissuto di ciascuno studente, creando un ambiente di apprendimento sereno, in cui la prova sia affrontata non come un ostacolo ma come un momento di confronto e di autovalutazione.

Criteri di ammissione alla classe successiva ai sensi del D.P.R. 122/2009

La valutazione finale dello studente sarà effettuata tenendo conto di molteplici elementi:

- assiduità nella frequenza;
- costanza nell'impegno;
- raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati;
- progressi nell'apprendimento, rispetto alla situazione iniziale;
- acquisizione di un efficace metodo di studio;
 - risultati conseguiti dall'allievo in seguito alla frequenza dei corsi di sostegno e recupero organizzati dalla scuola;

e comunque secondo i parametri dell'art. 4 del D.P.R. 122/2009 "Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado".

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

2. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

3. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

4. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005,

n. 77. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola-lavoro*, ai sensi del predetto decreto legislativo, avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo.

5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione degli scrutini, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. L'ammissione dell'allievo alla classe di corso successiva verrà deliberata dal Consiglio di Classe, riunito nella sola componente docenti, nello scrutinio di fine anno. Nel caso in cui il Consiglio rilevi la presenza di lacune nell'apprendimento, a seconda del loro numero e della loro gravità, deciderà per la non ammissione o per la sospensione del giudizio.

* Modificato in "percorsi di PCTO" ai sensi della legge 145 del 30/12/2018.

I docenti faranno riferimento agli obiettivi fissati nelle singole discipline e ai livelli di apprendimento conseguiti secondo i criteri stabiliti nei singoli dipartimenti. Per il giudizio finale, i Consigli di Classe si atterranno ai seguenti criteri:

Sufficienza in tutte le discipline (voto non inferiore a 6/10)	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Fino a tre insufficienze di cui solo una inferiore a 5/10	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
Fino a due insufficienze inferiori a 5/10	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
Tre insufficienze gravi (inferiori a 5/10)	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Più di tre insufficienze (anche non inferiori a 5/10)	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
---	---------------------------------------

Voto di condotta inferiore a 6/10	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
-----------------------------------	---------------------------------------

Qualora i docenti del C. d. C. decidano, in presenza di gravi e giustificati motivi legati al vissuto individuale dell'allievo, di derogare in qualsiasi modo ai criteri sopra indicati, dovranno motivare la decisione in modo chiaro e articolato nel verbale degli scrutini di fine anno, indicando anche le finalità educative della scelta.

In caso di sospensione del giudizio lo studente sarà tenuto a frequentare i corsi di recupero estivi organizzati dall'Istituto (le cui date vengono pubblicate a fine anno scolastico). L'effettivo recupero delle lacune sarà verificato con prove specifiche immediatamente prima dell'inizio del successivo anno scolastico; lo scrutinio relativo deciderà in merito all'ammissione, in base al risultato delle verifiche.

È facoltà della famiglia provvedere in proprio alla preparazione dell'allievo senza ricorrere alla frequenza dei corsi di recupero; sarà necessario in questo caso presentare una dichiarazione scritta presso la Segreteria, prima dell'inizio dei corsi.

Criteri di valutazione delle singole discipline

RIFERIMENTI GENERALI

Verificare e valutare gli apprendimenti ed i comportamenti è un compito precipuo degli insegnanti ed irrinunciabile per la nostra scuola che intende promuovere negli studenti cultura e professionalità. Per questo i Docenti predispongono molteplici occasioni di verifica secondo le più attuali e diversificate metodologie di docimologia ed aiutano gli studenti e le famiglie a comprendere il significato delle valutazioni come parte integrante del percorso formativo ed elemento di guida in relazione al percorso di apprendimento. Il risultato finale del percorso di apprendimento è l'acquisizione delle competenze specifiche maturate attraverso l'appropriarsi di conoscenze e l'esercizio di abilità connesse. Le prove comuni per competenze sono proposte alle classi seconde e sono elaborate dal collegio o dalle sue emanazioni di anno in anno. Conoscenze, abilità e competenze sono dunque l'oggetto delle valutazioni degli insegnanti. Oggetto delle valutazioni degli insegnanti sono conoscenze, abilità e competenze, le cui definizioni adottate dall'Istituto sono quelle di seguito indicate:

1. **CONOSCENZE**, che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; esse sono descritte come teoriche e/o pratiche.
2. **ABILITÀ**, che indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare processi operativi adeguati per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità cognitive sono descritte come uso del pensiero logico, creativo e intuitivo; le abilità pratiche implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti.
3. **COMPETENZE** certificabili, che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità, mettendo in gioco anche talenti individuali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze attese sono descritte in termini di consapevolezza e di autonomia.

In questo contesto le valutazioni sono da intendersi come monitoraggi degli apprendimenti e

della maturazione progressiva delle competenze, frutto di conoscenze ed abilità sviluppate e attese in itinere, a fine anno scolastico, all'esame di Stato.

Per garantire tutto questo:

- ogni disciplina, in sede di Dipartimento, definisce gli standard di competenze attese al termine del periodo di attività didattica, indicando anche le corrispettive conoscenze e abilità e specificando gli standard minimi;
- ogni docente definisce scopi, criteri e strumenti della valutazione nei diversi momenti del suo lavoro didattico e periodizza le fasi della valutazione sommativa, opportunamente preceduta da valutazioni formative, in accordo con i docenti del C. d. C.

Il numero delle verifiche è definito in sede di Dipartimento e deve comunque essere congruo, in modo da consentire al singolo insegnante di desumere con ragionevole certezza la proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale. Nel caso dell'insegnamento di Educazione Civica, sono previsti almeno due voti a quadrimestre (l'organizzazione interna verrà stabilita dai singoli C. d. C. in sede di programmazione a inizio anno); la proposta di voto in vista degli scrutini finali verrà formulata (in termini di valutazione sommativa, da integrare poi con quella formativa) a partire dalla media dei voti sia del primo che del secondo quadrimestre, in considerazione del carattere monografico dei singoli moduli che compongono abitualmente il programma.

Scala dei voti

Le famiglie potranno conoscere in tempo reale la situazione scolastica dei loro figli, grazie alla disponibilità del registro on line regolarmente aggiornato.

Potranno essere informate sulle valutazioni, e comunicare direttamente con i docenti in sede di colloquio.

La famiglia potrà inoltre prendere visione della prova scritta durante i colloqui in presenza con gli insegnanti, o richiederne formalmente la visione.

Le votazioni sono espresse in decimi e tengono conto di COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE, come previsto dal D . P . R . 1 2 2 / 2 0 0 9.

Le votazioni nelle singole discipline sono la base per la VALUTAZIONE dello studente, che prende in considerazione nel momento dello scrutinio di primo e secondo periodo tutti gli elementi emersi dal suo vissuto scolastico.

Le insufficienze nella valutazione delle diverse discipline al termine del primo periodo dovranno essere oggetto di recupero all'inizio del secondo periodo, seguendo le indicazioni della Scuola. La scala di valutazione che segue rappresenta il punto di riferimento comune a tutte le discipline e per tutti gli insegnanti.

INDICATORI	VOTI IN DECIMI	Explicitazione delle valutazioni
COMPETENZE	1	Rifiuta di sottoporsi alla prova.
	2	Nessuna.
	3	Non sa usare le competenze.
	4	Usa con gravi difficoltà competenze minime, anche se guidato.

	5	Usa competenze minime in modo impreciso e talvolta deve essere guidato.
	6	Usa correttamente competenze iniziali in contesti semplici.
	7	Usa con qualche incertezza le competenze in contesti più complessi.
	8	Usa in modo corretto le competenze in contesti più complessi.
	9	Usa autonomamente e correttamente le competenze anche in contesti complessi.
	10	Usa autonomamente e con consapevolezza le competenze, applicandole in modo diversificato a contesti complessi.
ABILITÀ	1	Rifiuta di sottoporsi alla prova.
	2	Nessuna.
	3	Non si orienta.
	4	Compie analisi errate, commette errori nell'esecuzione e svolge compiti in modo inadeguato.
	5	Compie analisi parziali, sintesi imprecise ed esegue compiti in modo incerto.
	6	Comprende le indicazioni essenziali, analizza ed esegue compiti semplici in maniera quasi autonoma.
	7	Comprende le indicazioni, analizza in maniera adeguata ed esegue compiti semplici in maniera corretta.
	8	Comprende le indicazioni, analizza in modo corretto ed esegue compiti di maggiore complessità in modo quasi autonomo.
	9	Comprende a fondo le indicazioni, compie correlazioni esatte, rielabora correttamente ed esegue compiti di

		maggiore complessità in
--	--	-------------------------

		modo autonomo.
	10	Analizza e rielabora in modo personale situazioni complesse ed esegue compiti in modo autonomo e consapevole.
CONOSCENZE	1	Rifiuta di sottoporsi alla prova.
	2	Nessuna.
	3	Possiede scarsissime conoscenze.
	4	Possiede conoscenze frammentarie esposte in forma scorretta.
	5	Possiede conoscenze generiche esposte con improprietà di linguaggio.
	6	Possiede conoscenze dei contenuti essenziali esposte con un linguaggio semplice ma lineare.
	7	Possiede conoscenze adeguate esposte con un linguaggio corretto.
	8	Possiede conoscenze complete esposte con un linguaggio appropriato; è in grado di svolgere qualche approfondimento autonomo.
	9	Possiede conoscenze complete, approfondisce e si orienta in modo autonomo, l'esposizione è fluida e il linguaggio specifico.
	10	Possiede conoscenze complete, approfondite e diversificate in base al contesto, con un'esposizione fluida, una solida capacità argomentativa e un lessico ricco.

I criteri di valutazione applicati nelle singole discipline, contenuti nei documenti di programmazione depositati agli atti della scuola, vengono illustrati agli alunni.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Secondo la norma relativa alla valutazione del comportamento (art. 1 del DM n. 5/2009, che attua la Legge

169/2008), quest'ultima "risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10."

Il DPR 122/2009 ha stabilito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (e alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva.

Per l'attribuzione del voto di condotta non è necessario che siano presenti tutti gli indicatori, essendo sufficiente il raggiungimento di quattro su cinque tra essi; la presenza di note disciplinari e infrazioni al regolamento comporta l'abbassamento della valutazione alla fascia di voto inferiore rispetto a quella attribuibile sulla base dei restanti indicatori.

VOTO	INDICATORI				
	ATTEGGIAMENTO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	USO DEI MATERIALI E DELLO SPAZIO	COMPORAMENTO IN EVENTUALE DAD/DDI
DIECI	Sempre corretto ed educato e rispettoso dei ruoli; attivo e propositivo nel dialogo educativo e/o nel sostegno ai pari; costante nell'impegno.	Assiduo e puntuale. Le assenze sono giustificate immediatamente.	Rispetta le norme del regolamento di istituto, eventualmente esercitando un influsso positivo sui compagni.	Rispetto totale.	Puntuale nel collegamento, attivo e collaborativo.
NOVE	Corretto ed educato; rispettoso delle regole del vivere civile e dei ruoli; attento e costante nell'impegno.	Assiduo e puntuale. Le assenze sono giustificate in tempi brevi.	Rispetta le norme del regolamento di istituto.	Quasi sempre attento al rispetto degli spazi.	Quasi sempre puntuale nel collegamento, segue le indicazioni degli insegnanti e partecipa.
OTTO	Corretto ed educato; attenzione non sempre costante; impegno a volte discontinuo.	Frequenza regolare; a volte in ritardo per motivi non giustificati; non sempre rispettoso degli orari	Rispetta quasi sempre le norme del regolamento di istituto.	Non sempre attento al rispetto degli spazi.	Generalmente puntuale nel collegamento, quasi sempre segue le indicazioni. Non sempre partecipa attivamente.
SETTE	A volte deve essere richiamato all'ordine; collabora solo se sollecitato; l'impegno è discontinuo e il coinvolgimento è parziale.	Frequenza non sempre regolare; spesso in ritardo; non rispettoso degli orari.	Deve essere costantemente richiamato al rispetto del regolamento.	Poco attento al rispetto degli spazi.	Si collega in ritardo o in modo intermittente. Non sempre segue le indicazioni degli insegnanti e a volte necessita di richiami.

SEI	Non sempre adeguato al contesto scolastico; non sempre rispettoso delle regole del corretto vivere civile; spesso di disturbo per lo svolgimento dell'attività didattica e poco partecipe.	Frequenza discontinua; spesso in ritardo e non rispettoso degli orari.	Palesi infrazioni del regolamento.	Poco attento alle strutture scolastiche e agli spazi.	Si connette saltuariamente e ha comportamenti scorretti durante le lezioni e/o le verifiche. Usa impropriamente gli strumenti digitali.
CINQUE	Non adeguato all'ambiente scolastico; non rispettoso delle regole della normale convivenza civile; incapace di controllare le proprie reazioni e di tener conto dei suggerimenti e delle richieste avanzate; disturba in modo significativo lo svolgimento dell'attività didattica, che giunge a volte ad ostacolare.	La frequenza è discontinua e raramente puntuale	Gravi infrazioni del regolamento e del patto di corresponsabilità.	Danneggia le strutture e il materiale.	Non si connette se non occasionalmente. Non è attento alla lezione e alle indicazioni degli insegnanti. Ha atteggiamenti scorretti durante le lezioni o le verifiche. Usa impropriamente gli strumenti digitali. Arreca disturbo.

Criteria di attribuzione del credito formativo

Nel triennio della scuola superiore viene attribuito agli alunni un credito scolastico che concorrerà alla formazione del punteggio conclusivo dell'Esame di stato. Tale punteggio è stabilito dalla tabella ministeriale (D.M. 99/2009) relativa alla media dei voti dello scrutinio finale integrata dal D. lgs.n. 62/17 (all'articolo 15, comma 2).

Integrazione nuovo credito scolastico (quarte e quinte)
D.lgs. n.62/17 - all'articolo 15, comma 2

Tabella di attribuzione credito scolastico a decorrere dalle classi III del 2018-2019

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	• 7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ogni fascia di media prevede l'oscillazione tra un punteggio minimo e un massimo. A determinare l'attribuzione del punteggio sono i seguenti elementi:

- ❖ Media finale
- ❖ Impegno e partecipazione
- ❖ Partecipazione a progetti dell'offerta formativa della scuola

- ❖ Presenza di crediti acquisiti attraverso la proficua e certificata partecipazione ad attività quali:
 - Sport a livello agonistico;
 - Studi musicali presso conservatori;
 - Accademie;
 - Scuole civiche;
 - Studi di lingue con indicazione del livello;
 - Attività volontariato continuative e dettagliatamente certificate;
 - Attività annuali certificate dalla scuola
 - Concorsi con partecipazione selettiva o con classificazione nella fascia di eccellenza

In presenza di materie con giudizio sospeso o di più di una sufficienza assegnata per voto di

consiglio, si procederà all'attribuzione del punteggio minimo all'interno della fascia.

Criteri che legittimano la deroga al limite minimo di presenze

Dall'A.S. 2009-10, nelle classi interessate dalla riforma dei Licei il superamento del 25% del monte ore di assenze riportate comporta la non promozione alla classe successiva. È tuttavia prevista una deroga a questa norma per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- motivi di salute come ricoveri ospedalieri o cure domiciliari continuative o ricorrenti, visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, malattie, lutti di componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia).
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'offerta formativa si arricchisce di numerosi progetti rivolti a tutti gli studenti, come per esempio, per l'a.s. 2023/24:

- ❖ Corsi di lingue e per di preparazione agli esami di certificazione:
 - Studenti in scambio
 - Certificazioni di lingua inglese
 - Corso di tedesco
 - Corso di russo
- ❖ Corsi di preparazione ai test delle facoltà a numero chiuso
- ❖ Corsi e iniziative di supporto alla didattica e al benessere:
 - Sportello psicologico
 - Progetto benessere
 - Sportello di matematica e fisica
 - Progetto ambiente
 - Progetto BullisNo
 - Progetti per la parità di genere
 - Corso BLSA
- ❖ Attività sportive
 - Sport per tutti
 - PFP studente-atleta di alto livello
 - Scuola allo stadio
- ❖ Promozione delle eccellenze
 - Certamen Mediolanense
 - Concorso Battagliarin
 - Progetto Ambasciatore dei diritti umani
 - Giornalino scolastico
- ❖ Progetti dedicati al liceo coreutico:
 - Progetto social-coreutico
 - Progetto ViMotion
 - Fisioterapia e attività di supporto alla danza
 - Progetto spettacoli

Partecipazione a Reti di scopo

1. Rete regionale licei classici
2. Rete con Europa Latina
3. Rete regionale di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo
4. Rete nazionale licei classici
5. Rete nazionale liceo musicali e coreutici
6. Rete regionale licei musicali e coreutici
7. Rete regionale per la didattica integrata
8. Rete nazionale licei quadriennali
9. Rete SITE
10. Rete regionale FAMI
11. Rete scuole che promuovono la salute

Gli spazi

Nella sede centrale:

- 2 palestre (1 grande, 1 piccola)
- Campetto sportivo
- Un'aula danza con pianoforte
- 1 Auditorium attrezzato per videoproiezioni con pavimentazione-danza
- Sala stampa e servizio fotocopie
- Aula di informatica - Laboratorio multimediale: 30 postazioni con possibilità da parte del docente di controllare direttamente le attività dei singoli studenti
- Laboratorio di Scienze appena ristrutturato e dotato di strumenti tecnologicamente avanzati
- LIM (lavagne multimediali interattive) in tutte le aule
- 1 laboratorio multimediale mobile
- Biblioteca lineare: circa 10.000 volumi; prestigiose collane di testi classici, sia greco-latini che italiani, quali Belles Lettres, Utet, il Grande Dizionario di S.Battaglia, l'Enciclopedia Dantesca, oltre ad una nutrita ed aggiornata sezione saggistica.

Nella succursale:

- Quattro aule danza con pianoforte
- Spogliatoi
- Aule dotate di LIM
- Costumeria
- LIM (lavagne multimediali interattive) in tutte le aule
- 1 laboratorio multimediale mobile

Sono in corso il rinnovamento e l'implementazione delle dotazioni informatiche e la creazione di ambienti innovativi, attraverso il finanziamento del PNRR.

IL LICEO CLASSICO TITO LIVIO

Perché il liceo classico oggi

Proprio perché viviamo in un'epoca a forte contenuto tecnico-scientifico, gli studi classici hanno un

ruolo ancora maggiore rispetto al passato. Può sembrare un paradosso, ma il liceo classico non prepara soltanto alle facoltà umanistiche ma anche a quelle scientifiche.

Infatti - come hanno dimostrato ampiamente gli studi di neurologia - tradurre le lingue classiche mette in moto le stesse aree del cervello e stimola la formazione delle medesime strutture logiche che si attivano di fronte ad un problema di matematica, di geometria o di chimica, allenando le capacità di analisi, di sintesi, di scelta fra più opzioni, di adattabilità alle diverse situazioni.

Inoltre, il confronto quotidiano con materie quali greco, latino, filosofia mette lo studente nelle condizioni di apprendere un metodo critico-dialettico, di "dialogare" con pensieri e punti di vista che sicuramente ne stimolano la curiosità e il desiderio di discussione e confronto. In questo modo il ragazzo apprende a non accettare verità precostituite, ma a sottoporre ogni questione ad un vaglio critico, che costituisce il primo passo di ogni serio metodo scientifico.

E' importante osservare che se gli studenti con diploma classico possono incontrare qualche difficoltà all'inizio della frequenza delle facoltà scientifiche, già a partire dal secondo anno ottengono risultati statisticamente migliori, perché possiedono un metodo più critico, raffinato e flessibile.

Infine, le materie classiche, l'arte, la filosofia, la musica, la stessa scienza raffinano il senso estetico e aiutano a riconoscere e ad apprezzare la bellezza, a difendersi, cioè dalla volgarità e dal cattivo gusto imperanti.

Il liceo classico ha una sua profonda attualità, è un indirizzo di studi in grado di dare ai ragazzi l'opportunità di comprendere criticamente la complessità del proprio tempo, conoscendone le radici antiche, interrogando gli autori e i loro testi.

Gli studenti del liceo classico hanno, cioè, il privilegio dell'otium, del tempo da dedicare allo studio, e i loro professori hanno il compito di portarli alla consapevolezza di quanto questo sia un percorso certamente impegnativo, ma anche ricco di soddisfazioni e determinante sotto il profilo formativo.

Criteri per l'ammissione alla classe prima

LICEO CLASSICO

Premesso che negli ultimi anni non è stato necessario farvi ricorso, i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio docenti per l'ammissione alla classe prima del liceo classico per l'a.s. 2024/2025, in caso di esubero delle domande di iscrizione sono i seguenti:

1. Rapporto di maggior vicinanza della residenza dell'alunno alla scuola, con quota del 15% destinata agli studenti dei comuni limitrofi

2. Studenti con fratelli / sorelle che stanno frequentando il Liceo Classico Statale Tito Livio
La priorità del criterio sopra indicato con la lettera b. "Studenti con fratelli / sorelle che stanno frequentando il Liceo Classico Statale Tito Livio è riconosciuta indipendentemente dal criterio di maggior vicinanza della residenza dell'alunno alla scuola.

Alla medesima scala di priorità si farà riferimento qualora le iscrizioni in eccedenza dovessero riguardare le richieste dei corsi con potenziamento.

3. Scelta di un potenziamento dell'offerta formativa

4. A parità di requisiti, si terrà conto del consiglio orientativo della scuola media

In subordine, qualora ancora sussistano condizioni di parità, si ricorrerà a sorteggio pubblico.

1. VICINIORIETA' (PUNTI 10)	PUNTI
MILANO CITTA' C.A.P.	
20121, 20122, 20123, 20124, 20129, 20136, 20143, 20144, 20145, 20129	10
20125, 20127, 20129, 20131, 20133, 20135, 20136, 20137, 20138, 20139, 20141, 20142, 20146, 20147, 20154	8
20126, 20128, 20132, 20134, 20148, 20149, 20151, 20152, 20153, 20155, 20156, 20157, 20158, 20159, 20161, 20162	6
ALTRI COMUNI	

Da 20080 a 20098	8
Da 20060 a 20070, 20019, 20016, 20021, 20026, 20032.	4
Altri	2

Si riserva il 15% dei posti a chi proviene da altri Comuni.

- | | |
|----|------------------------------|
| 2. | FRATELLI E SORELLE (PUNTI 4) |
| 3. | POTENZIAMENTO (PUNTI 6) |

Impegno a frequentare un potenziamento: per avere il punteggio, è necessario indicare nella domanda almeno due alternative, escluso il "Liceo classico tradizionale"

4.	CONSIGLIO ORIENTATIVO (PUNTI 10)
LICEO CLASSICO	10
LICEO SCIENTIFICO	7
LICEI/TUTTI I LICEI/ALTRI LICEI	4
ALTRI TIPI DI SECONDARIA	1

POTENZIAMENTI

Per i potenziamenti la disponibilità è limitata. In caso di esuberi in un determinato potenziamento, che saranno individuati attraverso la graduatoria di ammissione di cui sopra, lo studente sarà inserito nell'eventuale potenziamento di seconda scelta.

LICEO COREUTICO

Per il Liceo Coreutico l'iscrizione è subordinata al superamento di un esame di ammissione. La graduatoria per l'accesso sarà costituita in base alle valutazioni riportate in quella sede (cfr. apposita sezione).

Obiettivi del liceo per il triennio di riferimento

Una riflessione sulla formazione dei nostri studenti, però, non può prescindere dalla considerazione che i ragazzi in età liceale vivono una stagione esistenziale delicata, che i loro interessi talvolta sono lontani e diversi da quello che studiano a scuola e che uno dei cui compiti educativi è anche quello di guidarli in un percorso formativo sensibile alle loro esigenze più profonde e alle complessità delle future scelte professionali e di studio che dovranno affrontare alla fine dei cinque anni di liceo.

L'offerta formativa del Tito Livio, quindi, è costituita da un curriculum che, rimanendo profondamente classico, è stato arricchito da potenziamenti, progetti e innovazioni didattiche che hanno l'obiettivo di dare una concreta risposta tanto ai bisogni espressivi e creativi degli adolescenti, quanto alla diffusa incertezza relativa alle scelte universitarie e agli interrogativi sull'attualità degli studi classici.

In tale direzione formativa e culturale sono stati perfezionati e attivati il potenziamento musicale, il potenziamento teatrale, il potenziamento scientifico, il potenziamento linguistico di lingua cinese e il potenziamento di lingua inglese.

Nella prospettiva di valorizzare gli studi classici, una riflessione a sé è stata riservata al potenziamento di progetti, iniziative ed esperienze didattiche atte a favorire l'apprendimento e la pratica della lingua inglese.

Tale riflessione, che ha preso avvio dall'analisi dei dati del rapporto Eduscopio della Fondazione Agnelli sulla dispersione in uscita – una dispersione che al Tito Livio è stata calcolata del 17% - ci ha portato ad un'analisi dei percorsi universitari degli studenti diplomati al Liceo Tito Livio: un consistente numero di ragazzi che dal rapporto della Fondazione Agnelli risultavano aver abbandonato gli studi stanno in realtà studiando all'estero, dove frequentano corsi universitari in

lingua inglese.

Sulla base di tali analisi, uno degli obiettivi prioritari è diventato offrire agli studenti la possibilità di seguire percorsi di internazionalizzazione attraverso diverse iniziative; l'implementazione delle esperienze all'estero intese come singole esperienze o come proposte didattiche; l'uso della metodologia CLIL, l'attenzione all'accesso a fonti bibliografiche anche in lingua diversa da quella italiana.

A tali iniziative se ne affiancheranno altre, finalizzate a innovare la didattica e ad arricchire l'offerta formativa, proponendo agli studenti, nell'ambito del PCTO, esperienze formative affini al curriculum, come, ad esempio, la possibilità di effettuare uno stage estivo durante il terzo o quarto anno nei siti archeologici italiani.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Tito Livio, confermando e sviluppando il tratto identitario dell'innovazione didattica, potenzia quindi progetti e iniziative caratterizzati dall'innovazione metodologica e finalizzati al diretto e partecipato coinvolgimento degli studenti nel percorso formativo e culturale.

Insegnamenti opzionali e curriculum dello studente

Il liceo Tito Livio è da sempre molto attento allo sviluppo di competenze artistiche, musicali, logico-matematiche proponendo potenziamenti curricolari ed extra-curricolari. La creazione di percorsi formativi che integrino il curriculum specifico del liceo classico risale al 2014 e da allora è una delle caratteristiche del nostro liceo. La nostra scuola offre dunque, all'interno del curriculum dello studente, altri percorsi già consolidati e strutturati che potranno essere scelti dagli studenti e che andranno a costruire il percorso facoltativo che ne individuerà il profilo in uscita, certificato sul diploma dell'Esame di Stato. Gli studenti, dunque, potranno scegliere tra cinque

potenziamenti differenti che diventeranno curricolari in orario scolastico o extra scolastici, a seconda del programma specifico, per tutta la durata del liceo e che non possono essere scelti contemporaneamente:

1. Potenziamento teatrale
2. Potenziamento musicale
3. Potenziamento scientifico
4. Potenziamento di lingua cinese
5. Potenziamento di lingua inglese

In aggiunta a questi potenziamenti, la scuola attiva corsi dedicati a tutti gli studenti del liceo. La partecipazione con profitto verrà certificata nel diploma dell'Esame di Stato:

- > Corsi per le certificazioni di lingua inglese
- > corsi di lingue
- > corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche
- > attività sportive di istituto

Sul curriculum dello studente verranno aggiunte esperienze maturate anche nel campo del volontariato e del terzo settore nonché tutte le esperienze qualificanti promosse o sostenute dalla scuola come:

1. Volontariato sociale promosso dal liceo
2. Volontariato sociale svolto autonomamente purché documentato
3. Volontariato sociale promosso dal liceo in ambito internazionale
4. Eccellenze in ambito scolastico, musicale, artistico, coreutico, sportivo
5. Esperienze di studio all'estero per periodi non inferiori ai 3 mesi
6. Esperienze di stage estivi promosse dal liceo
7. Esperienze di tutoraggio tra pari o peer education promosse dal liceo
8. Partecipazione agli organi di rappresentanza studentesca
9. Partecipazione a progetti strutturati su accordi bilaterali in stretto raccordo con il territorio
10. Certificazioni linguistiche e informatiche.

Il curriculum classico

A partire dall'a.s. 2010/11 il quadro orario del nuovo Liceo Classico è il seguente:

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

*Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ORARIO DELLE LEZIONI

prima ora	8,00-8,55	
seconda ora	8,55-9,55	9,50-10,00: primo intervallo
terza ora	9,55-10,55	
quarta ora	10,55-11,55	11,50-12,00: secondo intervallo
quinta ora	11,55-12,55	
sesta ora	12,55-13,45	

In tutte le classi del primo biennio è in vigore un orario che prevede la settimana corta, dal lunedì al venerdì.

Le classi del triennio hanno l'orario distribuito su sei giorni.

Piano degli studi opzionali: i potenziamenti

Curricula opzionali					
Potenziamento musicale	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali	30	30	34	34	34
Potenziamento teatrale	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29	29	33	33	33
Potenziamento scientifico	1	1	****	****	****
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31
Potenziamento linguistico cinese	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali	30	30	33	33	33
Potenziamento lingua inglese	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

N.B. Le attività dei potenziamenti musicale e teatrale si svolgono in orario extracurricolare.

****Attività e proposte specifiche

1. PROGETTO MUSICA

Il Progetto Musica nasce nell'anno scolastico 2002/03 con la costituzione di un Ensemble di studenti; tre anni dopo viene inserito nel Piano dell'Offerta Formativa come progetto integrato al curriculum di una sezione del Liceo, andando a regime sulle cinque classi della sezione B a partire dall'anno scolastico 2009/10.

Da allora, ogni anno sono circa 60 gli studenti coinvolti nel Progetto Musica: ragazzi che, con abilità e tecniche musicali anche molto diverse tra loro, sono accomunati dalla passione per la musica e dalla condivisione di un'esperienza formativa estremamente motivante e intensa.

Le finalità del Progetto musica sono di carattere formativo e culturale, le prime risiedono nella rilevanza della musica d'insieme nell'ambito dell'educazione all'ascolto reciproco, al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo.

Altrettanto forti e significativi sono le finalità culturali del progetto che, nella sua articolazione curricolare, risponde alla duplice esigenza di non snaturare il liceo classico, non incidendo sul piano orario e di cercare di colmare l'assenza della musica nei piani di studio classici.

Gli obiettivi vanno differenziati in relazione alle diverse attività che costituiscono il progetto musica: obiettivi della musica d'insieme (Orchestra, Coro, Musica da Camera): preparazione di uno o due concerti (Natale e/o Primavera); obiettivi del laboratorio informatico: fornire agli studenti gli strumenti tecnici indispensabili per avviare un percorso di composizione e/o arrangiamento di brani musicali da eseguire durante il Concerto di Primavera; obiettivi di storia della musica ed educazione all'ascolto: creare una relazione storico-tematica tra i contenuti culturali appresi nel curriculum di studi classici e la storia della musica e dei generi musicali classici*.

Le varie attività in cui il Progetto si articola (per un monte ore totale di circa 200 ore annue) sono così organizzate e distribuite nell'arco dell'anno scolastico:

ATTIVITÀ	PARTECIPANTI	OBBLIG./FACOLT.
Musica d'insieme (Orchestra o Coro, o entrambi)	Tutti gli studenti che aderiscono al Progetto musica, riuniti in Orchestra e Coro	Obbligatoria
Laboratorio informatico di composizione e arrangiamento	Gli studenti che lo scelgono, divisi in gruppo biennio e gruppo triennio o insieme, a seconda del numero di adesioni	Facoltativo

Musica da Camera	Gli studenti che lo scelgono, divisi in gruppi misti a seconda del repertorio musicale	Facoltativa
*Storia della Musica: viene attivata nella seconda parte dell'a.s. al termine del laboratorio informatico		

2. POTENZIAMENTO SCIENTIFICO (STEM)

Obiettivo del potenziamento è portare gli studenti a comprendere le strategie della ricerca attraverso l'esperienza diretta del metodo di indagine scientifica e acquisire competenze e capacità in ambito scientifico, ormai indispensabili nella società in cui viviamo.

Nei primi due anni del percorso liceale gli studenti frequenteranno 20 ore aggiuntive per ciascun anno scolastico, distribuite in alcune settimane di lezione. Tali lezioni saranno dedicate ad attività di laboratorio di carattere chimico-fisico-biologico e ad approfondimenti di matematica, probabilità e statistica. Le attività verranno svolte in gruppi.

Il corso continua al triennio, su base volontaria, sviluppando approfondimenti sugli aspetti teorici delle discipline scientifiche con l'obiettivo di fornire una preparazione mirata alla scelta di corsi di laurea a carattere scientifico.

Primo biennio: Attività svolte:

- Laboratorio di scienze (10 ore aggiuntive di lezione): studio delle grandezze fisiche fondamentali, misura diretta e indiretta di grandezze, osservazione delle proprietà e delle trasformazioni chimiche e fisiche ed esperienze relative al corso di biologia;

- Matematica laboratoriale (10 ore aggiuntive di lezione): esercizi svolti in gruppo per consolidare i contenuti e la metodologia caratteristici della matematica. Allo scopo di utilizzare e interpretare la matematica in svariati contesti, si affronteranno il calcolo combinatorio, probabilità e statistica (largamente presenti in molti corsi di laurea). Inoltre verranno illustrati metodi per l'elaborazione e la presentazione di relazioni di laboratorio, la predisposizione e la lettura di grafici e tabelle, l'utilizzo di software per apprendere la geometria.

- Partecipazione a conferenze presso istituzioni scientifiche (Planetario Civico, Museo di Storia Naturale, Museo della Scienza e della Tecnologia, MUSE...), uscite sul territorio di carattere naturalistico, visite guidate a musei/mostre di carattere scientifico. Sono previste uscite didattiche inerenti al progetto per un numero massimo di 6 nell'arco di tutto l'anno scolastico. Triennio (secondo biennio e ultimo anno): Durante il triennio il progetto prosegue su base volontaria e prevede lo svolgimento di lezioni pomeridiane con il fine di approfondire o affrontare ex novo argomenti di natura scientifica afferenti al campo della chimica, della biologia e della matematica.

Lo scopo è affinare la preparazione degli studenti in vista del percorso universitario e del successivo ingresso nel mondo del lavoro, che oggi richiede sempre più multidisciplinarietà e un approccio scientifico ai problemi. Sono inoltre previste uscite didattiche e alcuni incontri di approfondimento nell'arco di tutto l'anno (di durata variabile in funzione della tipologia) durante i quali sarà protagonista la Scienza come forma di cultura, in modo da offrire le condizioni per integrazioni interdisciplinari tra l'area scientifica e quella umanistica.

Si fornisce di seguito una scelta di temi su cui si intende lavorare:

- La Scienza in mostra (partecipazione al Festival della Scienza di Genova, a Bergamo Scienza, visita a musei o mostre);
- La Scienza come mestiere (visita a laboratori di ricerca pura e applicata, incontri con scienziati o studenti di facoltà scientifiche, partecipazione a attività del CusMiBio o di IFOM...);
- La Scienza nella società (implicazioni della ricerca scientifica sull'industria e sulla tecnologia, visita ad aziende del settore);
- La Scienza nei media (la comunicazione della scienza, incontri con scienziati divulgatori, giornalisti scientifici, documentaristi...);
- La Scienza nell'arte (cinema, letteratura, pittura: analisi di varie forme di espressione artistica che indagano i temi connessi alla scoperta scientifica)

3. POTENZIAMENTO TEATRALE

Obiettivo primario del Potenziamento Teatrale è quello di accompagnare gli studenti, dal biennio al triennio, in un percorso di scoperta di Sé e dell'Altro attraverso le innumerevoli possibilità espressive e artistiche del teatro. Questo sarà possibile sia attraverso l'acquisizione di strumenti interpretativi, drammaturgici ed estetici che saranno la base per diventare fruitori consapevoli delle performance e dei testi teatrali, sia attraverso un'esplorazione pratica del linguaggio del teatro mediante appositi laboratori pomeridiani, condotti da esperti esterni, che permetteranno agli allievi di sperimentare in prima persona il lavoro sul corpo, sulla voce e sul gesto nello spazio, oltre ovviamente alla messa in scena davanti a un pubblico di spettatori.

I laboratori pomeridiani dedicati agli studenti che aderiscono al Potenziamento Teatrale prevedono un lavoro di circa due ore alla settimana (indicativamente nell'orario 14.30-16.30).

Ai gruppi di studenti delle classi prime saranno proposte, durante il laboratorio, attività propedeutiche al teatro, attraverso strumenti come per esempio l'improvvisazione e il lavoro di base sul corpo e sul movimento.

Per quanto riguarda il gruppo degli studenti delle seconde, si propone un'attività che prenda spunto dallo studio delle opere del teatro classico, mentre il gruppo del triennio, che ha già acquisito negli anni precedenti una certa consapevolezza espressiva e elementi di drammaturgia, lavorerà su un'opera del teatro contemporaneo.

4. POTENZIAMENTO DI LINGUA CINESE

La vocazione del nostro Liceo è quella di legare lo studio della cultura classica e la sua efficacia formativa alle esigenze del mondo contemporaneo, al fine di offrire ai nostri studenti i migliori strumenti per accedere agli studi successivi.

Per questo motivo, a fronte della crescente importanza dello studio della lingua cinese e delle possibilità di occupazione qualificata che offre un *curriculum* di studi che la comprenda, dal prossimo anno scolastico proponiamo ai nuovi iscritti un nuovo arricchimento dell'offerta formativa: un corso in cui il tradizionale piano di studi del liceo classico venga accompagnato dallo studio della lingua cinese. Il progetto, partito nell'anno scolastico 2015/2016, ha riscosso molto successo.

In sostanza, si aggiungeranno alle lezioni curricolari 3 ore settimanali di lingua cinese al biennio, 2 al triennio. Le lezioni verranno impartite, in collaborazione con l'Istituto Confucio, da due insegnanti, che si alterneranno: uno italiano, che spiegherà la grammatica e i costrutti, e uno madrelingua cinese per la pronuncia e la conversazione.

L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di sostenere gli esami di livello per la certificazione internazionale di lingua cinese (HSK): tali esami inizieranno già alla fine del primo anno e consentiranno ai più meritevoli di arrivare, alla fine del corso quinquennale, al livello B2.

I docenti ogni anno organizzano *stages* linguistici e accompagnano gli studenti in Cina per perfezionare la conoscenza della lingua ed entrare a diretto contatto con il contesto culturale.

5. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il Potenziamento Lingua Inglese, attivato a partire dall'anno scolastico 2020/2021, rappresenta un ulteriore passo verso l'internazionalizzazione che caratterizza fortemente il nostro Liceo.

L'articolazione del Potenziamento prevede l'aggiunta di un'ora settimanale (oltre alle tre ore di Lingua e Cultura

Inglese) di conversazione in Lingua Inglese, tenuta da docente madrelingua qualificato.

Le lezioni saranno dedicate in modo particolare al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e all'approfondimento lessicale mediante attività proposte soprattutto in forma di role play, lavoro in coppia e in gruppo, realizzazione di progetti e attività laboratoriali.

Il valore aggiunto è il progressivo sviluppo delle competenze comunicative legato alla regolarità delle lezioni di conversazione.

Organico funzionale triennio 2023/2026

Per realizzare appieno le attività progettate dal Collegio Docenti, la nostra scuola necessita del seguente organico funzionale, in aggiunta alle cattedre degli insegnamenti del curriculum:

- ✓ A013 lingua e cultura latina e greca (2 cattedre)
- ✓ AB24 lingua e cultura inglese
- ✓ A027 matematica e fisica
- ✓ A046 scienze giuridiche economiche
- ✓ A017 Disegno e storia dell'arte

Il profilo culturale ed educativo dello studente in uscita

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutarne i risultati.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti e adattarla ai diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più

significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, • Collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale della matematica, anche in contesti relativi a problemi specifici ed applicazioni nella realtà quotidiana.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, chimiche, naturali e della vita, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Risultati di apprendimento specifici per il Liceo classico

Gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi.
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

IL LICEO COREUTICO

La storia

Il Liceo Statale Musicale-Coreutico, sez. Coreutica di Milano nasce nell'anno scolastico 2016/2017 in convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, per volontà del collegio dei docenti del liceo Classico Statale Tito Livio di Milano. E' costituito da un primo biennio, un secondo biennio suddiviso in indirizzo classico ed indirizzo contemporaneo ed una quinta classe che sfocerà nella maturità coreutica come da prospetto sottostante.

Dall'a.s. 2019/20 il Liceo Coreutico si è progressivamente spostato dalla sede di via Circo alla nuova sede succursale di via Gozzadini 1, Milano - MM5 San Siro Ippodromo, dove è stato possibile predisporre tutte le strutture e gli spazi necessari per questo corso di studi.

Ad oggi la sede vanta infatti di ben quattro aule danza di più di cento metri quadri ciascuna, dotate di spogliatoi e di pianoforti acustici per l'accompagnamento dal vivo delle lezioni, oltre agli spazi dedicati alla didattica delle materie culturali, comuni a tutti i licei.

L'ammissione alle classi del liceo coreutico avviene in seguito ad un'apposita audizione. Al termine del secondo anno, dopo aver sostenuto l'esame per la certificazione delle competenze coreutiche, gli alunni, in base al consiglio orientativo, proseguiranno il percorso di danza classica o di danza contemporanea. I due indirizzi vengono attivati a partire dalla classe terza, purché vi sia la possibilità di creare due classi equilibrate

per numero. Potrà essere ricostituito un nuovo gruppo classe in base all'indirizzo degli studenti. Gli studenti del Liceo Coreutico partecipano a spettacoli, rassegne, stages, concorsi, incontri con specialisti del settore e professionisti della danza. Tali occasioni, oltre a rappresentare un potenziamento dell'offerta formativa ed un notevole incentivo allo studio, permettono ai ragazzi di affacciarsi al mondo del lavoro in un'ottica consapevole e professionale. Dal terzo anno sono previsti i PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) che verrà organizzata in contesti di rilievo e di prestigio in linea con l'indirizzo.

Profilo di accesso

L'ammissione alle classi del liceo coreutico avviene in seguito ad un'apposita audizione. La sessione di audizioni è fissata per il mese di gennaio, tuttavia ci si riserva la possibilità di indire altre due sessioni nei mesi di aprile/maggio e agosto/settembre.

La commissione può essere formata da docenti interni al Dipartimento coreutico, un docente esterno, un fisioterapista.

REQUISITI PER L'ACCESSO AL I° ANNO DEL LICEO COREUTICO

L'accesso al I anno del Liceo Musicale Coreutico – sezione Coreutica - prevede necessariamente il possesso del Diploma di Licenza Media e di caratteristiche fisiche unitamente a una preparazione tecnica che rendano possibile all'alunno, alla fine del quinquennio di studi coreutici, il requisito qualitativo per l'ingresso all'alta formazione coreutica. L'accertamento del possesso dei requisiti avviene attraverso un'audizione.

A tal proposito verranno valutate le competenze relative **alle tecniche della danza**:

- Attitudine alla danza,
- Musicalità e senso ritmico,
- Competenze tecniche,
- Espressività,
- Fisicità,
- Acquisizione rapida delle sequenze e delle indicazioni date,
- Adeguata capacità di orientamento nello spazio.

E relativamente alle **conoscenze tecniche specifiche**:

- Abilità di base alla sbarra e al centro;
- Conoscenza delle strutture di base con relative coordinazioni;
- Competenza tecnica dei passi principali relativi alle programmazioni di I,II e III corso dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma;
- Coordinamento e combinazione dei passi principali relativamente al salto;

REQUISITI PER L'ACCESSO AL II° e III° ANNO DEL LICEO COREUTICO

L'alunno deve dimostrare di aver già acquisito relativamente **alle tecniche della danza** le seguenti competenze:

- Postura in asse e bilanciata;
- Impostazione esatta e simmetrica delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani e della testa;
- Adeguata capacità di orientamento nello spazio;
- Sviluppato senso ritmico.

E relativamente alle **conoscenze tecniche specifiche**:

- Abilità di base alla sbarra e al centro;
- Esatta costruzione di tutte le pose piccole e grandi con l'alternanza delle stesche in equilibrio su una sola gamba;
- Competenza tecnica dei passi principali relativi alle programmazioni svolte consultabili sul sito del Liceo o presso la Segreteria didattica;
- Coordinamento e combinazione dei passi principali relativamente al salto, alle batterie e agli esercizi sulle punte.
- Avere avuto esperienza di almeno una delle tecniche della danza contemporanea.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- ATTITUDINE ALLA DANZA (punteggio da 0 a 5)
 - Apertura
 - Rotazione
 - Mobilità articolare
 - Collo del piede
 -
- MUSICALITA': (punteggio da 0 a 3)
 - Relazione tra musica e danza
 - Conoscenza dei tempi binari e ternari
 - Conoscenza del battere e levare
- COMPETENZE TECNICHE: (punteggio da 0 a 5)
 - Riferimento ai programmi svolti per ciascun anno.
- ESPRESSIVITA': (punteggio da 0 a 2)
 - Rendere l'esecuzione degli esercizi leggera, fluida, manifestando la propria personalità.
- FISICITA': (punteggio da 0 a 5)
 - Struttura fisica:
 - Proporzioni arti superiori/inferiori
 - Conformazione muscolare
 - struttura colonna vertebrale

Il profilo culturale, educativo e artistico in uscita

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. La sezione coreutica è nata sotto l'egida e la convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma in vigore fino all'a.s. 2020/2021. Nell' a.s. 2021/2022 il liceo è stato convenzionato con la prestigiosa istituzione internazionale Accademia del Teatro alla Scala. Un docente di danza esterno al liceo presiede l'esame di ammissione alla classe prima e l'esame per la verifica delle competenze previsto al termine del primo biennio. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione coreutica:

- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;

- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Interdisciplinarietà

Ai fini dell'acquisizione e dell'approfondimento delle suddette competenze, sono previsti dei moduli, da svolgersi nell'anno scolastico, di carattere interdisciplinare, che favoriscano l'interazione tra le diverse discipline previste dal piano di studi. Tali attività saranno individuate, programmate e realizzate secondo scansioni temporali condivise dal Consiglio di Classe.

In relazione alla motivazione degli studenti e al grado di approfondimento, tali moduli potrebbero variare ed eventualmente diventare pretesto per la costruzione di produzioni multimediali e coreografiche.

La valutazione - vuoi del prodotto finale vuoi dell'intero percorso - sarà messa in atto dai docenti interessati.

Sono state individuate delle aree di sviluppo in riferimento alle "Indicazioni ministeriali [nazionali] per i licei coreutici".

- **Area metodologica**

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- **Area logico-argomentativa**

Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Area storico-umanistica**

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea [ed extraeuropea] attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Si formulano delle proposte di percorsi interdisciplinari secondo una scansione biennale e quinto anno (oppure divise tra biennio e triennio) per coerenza con i programmi di studio delle diverse discipline. Tuttavia non si precludono delle scelte diverse.

Codice di comportamento del liceo coreutico

Il codice precisa alcuni comportamenti che favoriscono lo svolgersi armonico delle performances artistiche nella danza.

MODULISTICA

All'atto dell'iscrizione definitiva, nel mese di luglio, dovranno essere consegnati presso la Segreteria dell'Istituto tutti i moduli e la documentazione richiesta, incluso il certificato medico di sana e robusta costituzione fisica per attività sportiva non agonistica (più eventuale certificazione medica di approfondimento, se necessario).

SALUTE DELLO STUDENTE

Genitori e studenti si impegnano a comunicare prontamente alla Segreteria e ai docenti delle discipline coreutiche, anche nel corso dell'anno scolastico qualora fosse necessario, ogni informazione in merito allo stato di salute dello studente, nonché ad ogni suo eventuale problema, depositando presso la Segreteria dell'Istituto copia della certificazione medica.

Gli alunni potranno per motivi di indisposizione lieve non partecipare a lavoro pratico fino ad un massimo di due lezioni a quadrimestre solo dietro presentazione al docente di una giustificazione scritta via mail, firmata da un genitore. Un numero elevato di lezioni con astensione dal lavoro pratico potrà influire sulla valutazione finale. Gli alunni che presentano invece problemi di salute che impediscano loro la frequenza attiva alle lezioni per un periodo prolungato, dovranno presentare una richiesta di esonero (anche parziale) allegando certificato medico che dovrà indicare l'esatto periodo di astensione dal lavoro pratico.

In entrambi i casi gli alunni parteciperanno comunque alle lezioni e svolgeranno attività di prelievo e/o consegna del materiale, compiti di controllo, assistenza o infine di collaborazione con l'insegnante che potrà

valutare queste attività. A ciascun alunno, infine, si richiede non solo di osservare il presente regolamento, ma anche di segnalare al proprio insegnante qualunque tipo di infortunio, anche lieve. Qualora per infortunio durante l'attività didattica fosse necessario il ricorso al Pronto Soccorso, è obbligatorio presentare in segreteria, entro 24 ore, il certificato rilasciato dall'ospedale per potere attivare le procedure assicurative

ACCONCIATURA E ACCESSORI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

I capelli devono essere sempre rigorosamente raccolti: con lo chignon, eseguito a regola d'arte già dalla mattina, per la danza classica, con la coda/treccia per la danza contemporanea.

Non è ammesso indossare orecchini, bracciali, anelli, orologi, collane, piercing, smalto ecc. durante le lezioni di danza.

È severamente vietato acconciarsi i capelli durante le ore di lezione o all'interno delle aule danza.

Se possibile, evitare l'uso di occhiali da vista. E' preferibile l'utilizzo di lenti a contatto.

ABBIGLIAMENTO IN AULA DANZA

Per le lezioni di danza classica è ammesso indossare soltanto: calze rosa integre e senza riga, body (divisa del corso), scarpette da mezza punta/punta. Durante l'inverno è ammesso indossare lo scaldacuore o la tuta di lana intera scelta dai docenti.

Per le lezioni di danza contemporanea è ammesso indossare i seguenti indumenti: body (divisa del corso), leggings neri o calze nere tagliate, maglia nera a maniche lunghe.

E' consigliato indossare la tuta di rappresentanza per tutta la permanenza a scuola e per facilitare i cambi di indumenti prima e dopo la lezione di danza.

CAMBIO DI AULA

Sarebbe opportuno che gli studenti entrassero negli spogliatoi con qualche minuto di anticipo alla lezione.

Sono consentiti soltanto 10 minuti necessari per il cambio di abiti negli spogliatoi e il cambio d'aula.

RISPETTO DELLE AULE DANZA, DEGLI SPOGLIATOI E DEI LOCALI DELL'ISTITUTO

È vietato attraversare le aule di danza con calzature da esterno che potranno essere lasciate nelle apposite scarpriere fuori dall'aula.

È severamente vietato consumare cibi durante le lezioni e nelle aule danza.

Le aule e gli spogliatoi vanno lasciati puliti e ordinati.

Ogni effetto personale lasciato nelle aule e negli spogliatoi sarà custodito per un mese ed in seguito, se non richiesto, cestinato.

È permesso indossare l'abbigliamento da danza, fuori dalle aule danza, solo per raggiungere gli spogliatoi e viceversa. Nei restanti spazi scolastici è obbligatorio indossare l'abbigliamento quotidiano o la tuta di rappresentanza.

PROGETTI EXTRASCOLASTICI

La partecipazione a progetti extrascolastici, prove e spettacoli, stages, organizzati dalla Scuola nel corso dell'anno scolastico è parte integrante del percorso didattico e oggetto di valutazione.

Il Dipartimento coreutico si riserva la facoltà di esonerare dalla partecipazione agli spettacoli gli studenti che si assentano alle prove generali, senza debito preavviso della famiglia e valida giustificazione.

FREQUENZA CONTESTUALE DI LEZIONI PRESSO SCUOLE DI DANZA E PARTECIPAZIONE A CONCORSI

Le famiglie e gli studenti debbono comunicare, all'atto dell'iscrizione a ogni anno del corso, l'eventuale iscrizione alle lezioni di altra scuola privata di Danza.

Piano degli studi del Liceo Coreutico

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594

Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

Prospetto orario settimanale

Discipline	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia della Danza	-	-	2	2	2
Storia della Musica	-	-	1	1	1
Tecniche della Danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	-	-	-
Laboratorio coreografico	-	-	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la Danza	2	2	-	-	-
Totale	32	32	32	32	32

Orario del Liceo Coreutico
A.S. 2023/2024
dal lunedì al venerdì (1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^])

<u>prima ora</u>	<u>8,00-8,55</u>	
<u>seconda ora</u>	<u>8,55-9,55</u>	<u>9,50-10,00: primo intervallo</u>
<u>terza ora</u>	<u>9,55-10,55</u>	
<u>quarta ora</u>	<u>10,55-11,55</u>	<u>11,50-12,00: secondo intervallo</u>
<u>quinta ora</u>	<u>11,55-12,55</u>	
<u>sesta ora</u>	<u>12,55-13,45</u>	
<u>settima ora</u>	<u>13,45-14,35</u>	